

VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture e Logistica,
Mobilità Sostenibile, Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Da Mula

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 01/07/2017 con prot. n. 312172 la ditta " La B & B Serramenti srl " con sede legale in Camponogara (VE) in via Industria n. 26 ha richiesto l'emissione di apposita ordinanza di chiusura dalle ore 08:00 alle ore 12:00 di via Da Mula per operazioni di carico scarico materiale edili;
- in data 30/06/2017 la ditta " La B & B Serramenti srl" ha fatto richiesta per l'occupazione temporanea di suolo pubblico al Corpo di Polizia Locale di Venezia - Servizio Polizia Edilizia e dell'Ambiente - Nucleo Polizia Edilizia Città di Terraferma per posizionare un autocarro in via Da Mula n. 2/A;

Considerato che:

- il Corpo di Polizia Locale di Venezia - Servizio Polizia Edilizia e dell'Ambiente - Nucleo Polizia Edilizia Città di Terraferma ha rilasciato la concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico con prot. n. 316938 del 03/07/2017 per il giorno 10/07/2017 dalle ore 08:00 alle ore 12:00;
- via da Mula è una strada a carattere esclusivamente residenziale, di sezione ridotta e regolata a senso unico di circolazione da via Bassi verso via Rizzardi;
- il posizionamento dell'autocarro non garantisce uno spazio libero per il transito in sicurezza di veicoli;

Riconosciuta pertanto l'esigenza di interrompere la circolazione in via da Mula in corrispondenza dell'area di intervento e di istituire il doppio senso di marcia nel tratto di via Da Mula compreso tra l'area dei lavori e via Rizzardi;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Da Mula n. 2/A, secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Bassi via Toffoli e per i veicoli percorrenti via Rizzardi;
- b) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo nel tratto di via Da Mula compreso tra via Bassi e via Rizzardi;

- c) presegnalare la strada senza uscita in relazione all'area dei lavori;
- d) istituire la circolazione a doppio senso di marcia in via Da Mula nel tratto compreso tra l'area di cantiere e le vie Bassi e Rizzardi;
- e) segnalare la circolazione a doppio senso per i veicoli diretti verso via Da Mula;
- f) fissare il limite di velocità 30 Km/h;
- g) fissare l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza per i veicoli percorrenti via Da Mula e diretti verso le vie Bassi e Rizzardi;
- h) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere e comunque il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- i) il rispetto delle prescrizioni del provvedimento di occupazione di suolo pubblico di cui in premessa;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- b) tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- e) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- f) la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- h) sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 08:00 alle ore 12:00 del giorno 10/07/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile (fax 0412746930, al Corpo di Polizia Locale di Venezia (fax 0412746409).

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 6 luglio 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-